

# ANFFAS

**FONDAZIONE COMUNITA' LA TORRE**

Associazione Nazionale famiglie di Persone  
con disabilità intellettiva e/o relazionale

---



**BILANCIO SOCIALE 2021**

## Sommario

3	INTRODUZIONE
6	1 - INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE
20	2 - COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI
23	3 - LE RISORSE UMANE
30	4 - LE RESIDENZE
37	5 - SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
48	PROSPETTIVE PER IL FUTURO



# INTRODUZIONE

*Carissimi,*

*siamo alla seconda edizione della estensione del Bilancio Sociale con l'obiettivo più importante di dimostrare il miglioramento della nostra posizione rispetto al 2020, anno della pandemia Covid, che ha travolto ogni realtà del nostro Paese.*

*Nonostante tutte le criticità, nei nostri programmi di attività abbiamo consolidato il dare "Voce" alle persone che collaborano con noi attraverso il metodo di lavoro che ad oggi ci ha fatto vincere le sfide più difficili. Lavorare in "Presenza". E' lo strumento più importante per cogliere i cambiamenti continui, che la società impone anche con le nuove tecnologie e tanto altro.*

*C'è bisogno di una nuova coesione dopo l'esperienza tragica della pandemia. Una nuova consapevolezza di lavorare uniti per affrontare le prossime sfide per una finanza più sostenibile, al servizio dell'economia reale dei cittadini anche quelli più fragili che hanno molto da dare. Il risultato è tanta tenacia e creatività.*

*Si può affermare che solo attraverso un'attenta inclusione delle persone si hanno performance di risultato nelle aziende, in tutti i settori e specie nel Terzo Settore. Inclusione quale elemento cruciale per garantire solidità economica ed etica nel medio e lungo periodo.*

*L'ascolto è il primo step per un approccio veramente inclusivo e la volontà di creare una diversità reale. Noi abbiamo dialogato molto con gli Enti Pubblici, sostenitori dei nostri servizi, ma come Ente del Terzo settore abbiamo creato una contaminazione complessa nel portare la nostra mission all'interno dei progetti che siamo in grado di proporre.*

*Contaminazione e condivisione pone l'accento sulla fiducia, risorsa preziosa quanto difficile da costruire e alimentare.*

*Noi abbiamo cercato di essere insieme nel cambiamento seguendo questa massima:*

*" non è mai sufficiente quello che puoi fare direttamente, fondamentale è quello che riesci a far a fare agli altri".*

*Non è la ricerca dell'eccellenza tecnica che perseguiamo, ma cerchiamo di creare il benessere del lavoro, non fatto solo di compenso equo, gratificante, ma stimolare un ambiente di lavoro/vita sano, che affondi fiducia e rispetto. Nonostante le preoccupazioni, gli errori, la nostra Comunità ha retto le tante criticità, le persone di cui ci prendiamo cura, hanno fiducia in noi. Hanno scelto di vivere alla Comunità La Torre, perché il frutto delle relazioni create con i nostri operatori e l'intera equipé, è figlia di un processo umano di costruzione di relazioni empatiche e di una squadra responsabile.*

*Questo è il nostro segreto che vi raccontiamo in dettaglio e vi invitiamo nella lettura.*

*Un grazie a tutti.*

*Il Consiglio di Amministrazione*

## Nota Metodologica

---

La scelta di predisporre il Bilancio Sociale 2021, nel secondo anno dopo la pandemia che ha travolto l'intero Paese nel 2020 è stato per noi una sfida. Il gruppo di lavoro si è consolidato e abbiamo affrontato con maggiore determinazione gli impegni previsti nel dare conto con determinazione del nostro agire. Abbiamo ritenuto che la trasparenza è il "biglietto da visita" della Fondazione. Abbiamo considerato due importanti paradigmi tra loro connessi: il Progetto di Vita delle persone di cui ci prendiamo cura e le rilevazioni contabili economiche che spiegano come gestiamo le risorse, al fine di:

- a) essere maggiormente efficaci in termini di controllo sulle molteplici attività e per orientare lo speciale legame di relazione con tutti gli stakeholder,
- b) completare quel processo di rilevanza ai soli fini economici,
- c) essere in grado di fornire una rappresentazione esaustiva del rapporto tra fini statuari e attività svolte per il loro perseguimento,
- d) si vuole rendere condiviso il benessere sociale che si apporta alla collettività.

Le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 tracciano i principi a cui il documento deve attenersi. Per noi, fondamentale in questo nostro percorso di crescita nella responsabilità e fornire informazioni:

- Attendibili e Trasparenti - i dati positivi riportati non sono sovra-stimati, né quelli negativi sottostimati. Dando un procedimento logico alle informazioni;
- Complete e Chiare - sono poste in evidenza le informazioni utili ed espresse in modo completo e comprensibile;
- Competenza di periodo e Comparabilità -è rappresentato l'anno 2021 dove è possibile il confronto temporale e spaziale.



1

S E Z I O N E U N O

**INFORMAZIONI  
GENERALI  
DELL'ENTE**

## 1.1 - Informazioni Generali sull'Ente

L'Anffas a partire dagli anni 80, ha iniziato la realizzazione della struttura sita in Rivarolo C.se. Solo negli anni 1990 ha ottenuto le autorizzazioni per l'apertura dei servizi residenziali RAF attualmente con disponibilità di 44 posti letto.

La Fondazione è stata costituita il 26.11.2004.

La scelta di costituire una fondazione di gestione è stata preferita dai soci fondatori perché si identificava come una organizzazione basata su un patrimonio e uno statuto, privata, autogovernata, senza distribuzioni di utili, caratterizzata da una finalità pubblica.

In data 1/12/2005 tramite donazione modale tutti i servizi gestiti da Anffas onlus passano alla Fondazione Comunità La Torre a m Anffas onlus.

### Informazioni Generali

Nome dell'ente	FONDAZIONE COMUNITA' LA TORRE AM ANFFAS ONLUS
Codice fiscale	09008350010
Partita IVA	09008350010
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	FONDAZIONE
Indirizzo sede legale	VIALE INDIPENDENZA 126 - RIVAROLO C.SE
N° 660/	Iscrizione al registro persone giuridiche private Regione Piemonte
Telefono	0124/454100
Fax	0124/454199
Sito Web	<a href="http://www.latorreonlus.net">www.latorreonlus.net</a>
Email	<a href="mailto:segreteria@latorreonlus.net">segreteria@latorreonlus.net</a>
Pec	<a href="mailto:segreteria@pec.latorreonlus.net">segreteria@pec.latorreonlus.net</a>
Codici Ateco	87 30 00



## 1.2 - Identità, Mission- Vision e Valori

---

La Fondazione Comunità La Torre am Anffas onlus si propone di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle persone anziane e delle loro famiglie, al fine di rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

1. a livello politico ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle persone anziane e delle loro famiglie;
2. a livello sociale e culturale favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di emarginazione;
3. rendere vivo il diritto di scelta in ogni situazione per una reale diritto di cittadinanza attiva;
4. promuovere e realizzare servizi socio-sanitari educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle persone anziane, nel rispetto dello statuto e nel rispetto del modello della “presa in carico” globale.
5. Lo statuto vigente si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e della presa in carico delle persone con disabilità intellettiva e relazione, delle persone anziane, attraverso la elaborazione, implementazione e verifica costante di progetti di vita individualizzati.





## 1.3 - Contesto di riferimento

---

### La Fondazione Comunità La Torre a m. Anffas e il territorio in cui vive ed opera.

Il 2021 è stato un anno di passaggio dalla staticità del 2020, determinata dalla pandemia, al lento riavvio di numerose attività

La comunità è stata gradualmente aperta ai **familiari**, tutori e amici, che sono tornati a far visita ai parenti, ma anche ai **tirocinanti** OSS ed Educatori in formazione. Anche i brevi periodi di inserimento in comunità, chiamati “ricoveri di **sollievo**” sono ricominciati e molte persone del centro diurno ma anche del territorio, hanno potuto usufruirne.

Da sempre la Fondazione Comunità La Torre ha lavorato per la piena inclusione delle persone con disabilità ed anche in questo anno di lenta ripresa, Anffas si è impegnata per rendere le persone con disabilità protagoniste della vita locale.

#### a) Contatti con le scuole

I contatti con le scuole infatti sono stati mantenuti sia telefonicamente con chiamate e videochiamate alle insegnanti, sia tramite videoconferenze mediante zoom, google meet, go to meeting.

In questo modo abbiamo incontrato le **classi delle scuole primarie di secondo grado di Rivarolo e di Bosconero**.

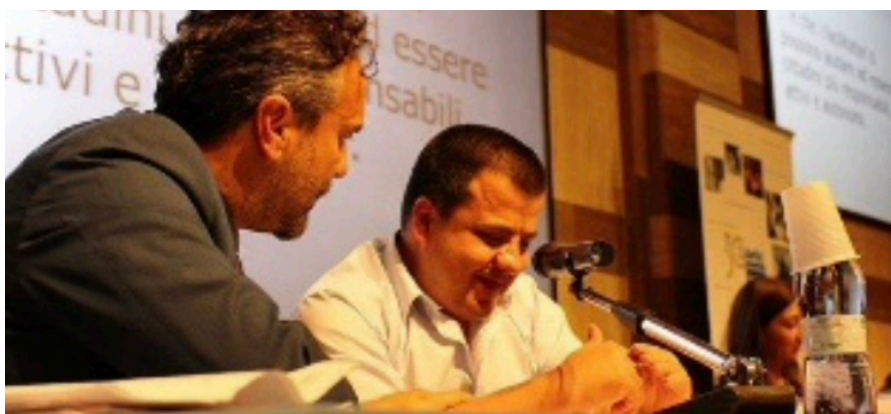
Il tema è stato “Noi e il covid”: un anno di pandemia vista dalle finestre della comunità. Abbiamo scambiato opinioni con i ragazzi sulle difficoltà e i limiti, ma anche su cose belle e importanti, sulle quali abbiamo riflettuto in questo periodo. Prima fra tutte la natura, che è cambiata molto quando il mondo si è fermato e l'uomo ha rallentato il suo usuale inquinamento.

Gli studenti sono stati molto attenti a questi argomenti e alla salvaguardia di un pianeta che appartiene a loro, ma che è stato pesantemente compromesso da comportamenti non rispettosi della natura, da parte degli adulti.

#### b) Collaborazione con l'Amministrazione Comunale

Gli amministratori di Rivarolo continuano a dimostrare stima e riconoscimento delle capacità degli autorappresentanti, mostrata in più occasioni in tutti questi anni. Hanno capito quanto il nostro parere e il nostro punto di vista può **migliorare la qualità di vita delle persone CON e SENZA** disabilità.

In questo modo abbiamo incontrato **le classi delle scuole primarie di secondo grado di Rivarolo e di Bosconero**.



Siamo stati coinvolti in vari progetti:

1. studio e commento sul documento “Secondo MANIFESTO SUI DIRITTI DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE CON DISABILITÀ NELL’UNIONE EUROPEA”.
2. Verifica dell’accessibilità al parco del Castello Malgrà, perché sono stati fatti dei lavori che hanno tenuto conto dei nostri consigli.
3. Espressione di consigli per rendere accessibili luoghi turistici ed esercizi commerciali
4. Attenzione alla segnaletica e alla cartellonistica per dare informazioni

### **c) Associazioni del Territorio**

1. Quest’anno l’**associazione Turistica PRO LOCO di Rivarolo Canavese** però ci ha coinvolti nella realizzazione di una **mostra** dal titolo “**Liberi d’imparare**”, che si è svolta presso la Villa Vallero nei mesi di novembre e dicembre 2021. La mostra nasce dalla collaborazione con il **Museo Egizio** e con il **Carcere di Torino**. La pro loco ha bene inteso l’importanza del “facile da leggere” e ci ha chiesto di tradurre alcuni pannelli della mostra proprio con questo metodo.
2. La **Croce Rossa Italiana**, in particolare la sezione giovani pionieri di Rivarolo, ci ha richiesto di collaborare: per loro abbiamo realizzato numerosi fiocchi di carta, con i quali i volontari hanno impacchettato i doni di Natale e hanno raccolto fondi in favore della Croce Rossa. Un piccolo gesto per mantenere i contatti e l’amicizia costruita nel tempo con i giovani pionieri.

#### d) Anffas Nazionale e Consorzio La Rosa Blu

I contatti con Anffas Nazionale e il Consorzio la ROSA BLU in questo anno sono stati numerosi e ci hanno permesso di mantenere la vicinanza, anche se solo tramite video conferenze, con tutte le sedi Anffas che partecipano ai progetti di Cittadinanza Attiva.

Inoltre è stata richiesta la collaborazione del gruppo dei LETTORI PROVA della Fondazione Comunità la torre per molteplici lavori, sia di semplice lettura di prova di documenti destinati a musei, che di traduzione vera e propria di documenti importantissimi come:

##### **Telethon:**

traduzione di un documento che spiega cos'è Telethon, da dove nasce, cos'è la ricerca, cosa sono le malattie genetiche, cosa possiamo fare concretamente per dare il nostro contributo.

Il documento prodotto è stato messo a disposizione degli autorappresentanti d'Italia, e commentato insieme, durante vari video collegamenti.:

Il documento finale è stato condiviso su una rete d'informazione web del nostro territorio, "OBIETTIVO NEWS", in occasione della vendita di cuori di cioccolato nelle piazze di Rivarolo e di tutt'Italia, per la raccolta fondi in favore di Telethon.



**La Costituzione Italiana:**

traduzione della maggior parte degli articoli, riflessione sul periodo in cui è stata scritta e sull'attualità di tante tematiche.

**Univers@bility la rivista:**

il gruppo dei lettori di prova ha tradotto in facile da leggere l'articolo della redazione "Ai lettori", che introduce il tema di quel numero della rivista, come ad esempio l'**indipendenza** e la **partecipazione sociale**.



## Raf tipo A - 4 nuclei socio-assistenziali

Nel 2021 le nostre Raf hanno ripreso lentamente a vivere come prima, pur essendo ancora molto limitate dalla normativa vigente, relativa alle nostre realtà.

Nonostante ciò, le persone sono tornate a far visita ai loro cari e molti sono tornati a casa per brevi periodi, rispettando tutti i protocolli di prevenzione covid 19.

Lo spazio aperto, dato dal nostro parco, permette di ritrovarsi, con amici e parenti dando valore alle relazioni interpersonali.

Le uscite sul territorio in piccoli gruppi, danno significato alla propria vita nella vita sociale di riferimento sul territorio.

Intenso è stato il lavoro con i servizi sociali del nostro territorio cioè il CISS 38 di Cuornè ma anche con il CISSAC di Caluso, con la Città di Torino, con il Consorzio In re.te di Ivrea, CIS di Ciriè, che ha permesso di avviare nuovi progetti individuali per le persone con disabilità. Progetti, che hanno incluso la convivenza presso la nostra Fondazione.

Ciascuna persona partecipa ad una programmazione che prevede varie attività di laboratorio, a seconda delle proprie attitudini.

L'equipe è composta da educatori, OSS, infermiere professionale, fisioterapista, psicologo, coordinatore, familiari e/o tutori. Sono inoltre coinvolti il medico di base e le associazioni di volontariato che ormai da molti anni collaborano con noi per favorire i momenti di socialità, scambiare esperienze al beneficio e sostegno della persona.

Alla base della gestione delle Raf di tipo A, c'è l'orientamento bio-psico sociale, attraverso l'apporto di **Matrici ecologiche**. A tale scopo l'equipe multidimensionale della Fondazione è impegnata con le persone con disabilità, nella realizzazione dei loro **progetti individuali**, sulla base dei quali si pianifica la vita di comunità.

Ogni progetto individuale **pone al centro la persona** mediante il racconto personale di ognuno e la raccolta dei dati nasce dalla riflessione di tutti i caregivers, in modo trasversale, sui vari domini della qualità di vita: si osserva quindi il benessere fisico, il benessere materiale, lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, il benessere emozionale, le relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e i diritti.

L'osservazione dettagliata, è finalizzata al **miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità**, valorizzandone le capacità, le conoscenze, le aspettative, i desideri ed i bisogni della persona.

## Centro diurno socio terapeutico di tipo B

Il centro diurno della Fondazione può accogliere fino a **20 persone** a tempo pieno oppure un numero superiore di persone a tempo parziale, dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

### Finalità e attività del Cd

Il CD offre un ampio livello di attività finalizzate allo sviluppo personale, alla relazione con gli altri e all'**inclusione sociale**, programmate e condivise con i familiari ed i servizi sociali di riferimento e scritte sul progetto individuale di ciascuno.

Le persone che frequentano il centro diurno hanno bisogno di un'alta intensità di sostegno in ragione delle numerose problematiche che le caratterizzano. In base alle necessità di ognuno, considerando **il piacere di fare o non fare** alcune cose, e **tenendo conto dei desideri e delle aspettative**, vengono proposte diverse attività.

Le attività tendono allo sviluppo personale di ciascuno, che si realizza:

- Nella relazione sociale, che va dal puro sguardo al saluto, all'amicizia, all'affetto reciproco, che dà senso e significato alle relazioni umane;
- Nella stimolazione delle capacità comunicative verbali o in tutte le variegate forme non verbali;
- Nello sviluppo e mantenimento delle capacità motorie e delle autonomie di base;
- Nello stimolo delle capacità cognitive, che vanno dalla stimolazione sensoriale delle persone che necessitano di un'alta intensità di sostegno, alla scrittura di un testo pensato ed elaborato in prima persona dagli autorappresentanti.
- Nello sviluppo della creatività, della capacità ludica, motoria, espressiva in tutti i suoi aspetti;
- Nell'inclusione sociale attraverso l'incontro con i bimbi delle scuole, con le associazioni del territorio, con l'amministrazione comunale ecc.

## **Le attività e lo sviluppo personale**

Abbiamo già dedicato un ampio spazio al facile da leggere e lo Cittadino e a quanto queste attività possano avere degli sviluppi sul nostro territorio e nell'ambito dei progetti di Anffas Nazionale e Consorzio La Rosa Blu.

### **1. Gioco e sport**

Con l'ingresso al centro diurno di nuove persone con ottime abilità motorie e soprattutto di una nuova educatrice con formazione specifica sullo sport adattato, le attività di gioco e sport, naturalmente proporzionate alle capacità di ognuno, sono diventate parte della programmazione del centro diurno.

Il gioco da tavolo, i giochi all'aperto o in palestra, con attrezzi tradizionali o creati da zero in base alle potenzialità delle persone, fino ad arrivare ai tornei di bocce e calciobalilla, donano alle persone una sensazione di alto benessere psico-fisico e di puro divertimento, che rappresenta una piacevole novità ed è sicuramente un aspetto da proseguire negli anni a venire.

### **2.. PCS e comunicazione aumentativa**

Quest'attività è rivolta alle persone che necessitano di una maggiore intensità di sostegni, e utilizza simboli di comunicazione pittorica, ma anche immagini, fotografie e tutto ciò che può aiutare le persone che non hanno acquisito la capacità di leggere e scrivere o non comunicano verbalmente, ad esprimersi e comprendere semplici comunicazioni. In questo anno si è lavorato sulle immagini pittoriche e simboliche più specifiche per l'autismo, creando nuovi tabelloni e schede che, alla fine, si sono rivelate utili per tutti.

### **3.. Stimolazione basale**

Viene proposta alle persone che necessitano di un'alta intensità di sostegni, e che rispondono positivamente a stimolazioni tattili, visive, uditive, olfattive e sensoriali in genere.

Abbiamo adibito a questo scopo lo spazio più tranquillo del centro diurno, cioè la stanza relax. Inoltre sono stati utilizzati gli spazi all'aperto che il nostro bellissimo parco ci offre.

### **4. Giardinaggio e percorso sensoriale**

É un'attività molto gradita a tutti perché permette la cura di una piccola parte del nostro meraviglioso parco. In questo anno abbiamo valorizzato lo spazio adiacente il centro, valorizzando il percorso sensoriale, dato dalla presenza di piante profumate e colorate che arricchiscono ancor di più l'attività.



L'obiettivo è volto a sviluppare le abilità manuali di coloro che svolgono l'attività in forma attiva ma anche il livello sensoriale delle persone che non possiedono tali abilità ma che ne traggono giovamento.

## 5. Cusa di sé

Dando molto più spazio alle attività interne, e tenendo conto di tutte le normative covid, si è potuto dare ancora più spazio e attenzione alla cura dell'igiene della persona e alla dimensione estetica.

Lavorando sul diritto di sentirsi belli, l'attività negli ultimi anni ha assunto una luce nuova ed è rivolta a molte più persone che l'hanno espressamente richiesta. La cura dell'abbigliamento, dei capelli, delle mani è molto amata soprattutto dalle ragazze che, con la giusta vanità, si lasciano fotografare a fine attività, regalando grandi sorrisi. Anche le famiglie apprezzano la valorizzazione della bellezza dei figli e qualche volta imitano alcune delle nostre iniziative.

Con il tempo anche alcuni ragazzi hanno richiesto dei momenti di cura personale, per vivere momenti piacevoli di relax e di attenzione particolare all'estetica.



## 6. Progetto Cinema

E' un'attività molto apprezzata dai partecipanti.

Si decide insieme quale film guardare ma non ci si limita alla sola visione.

L'attività prevede la rielaborazione attraverso la scrittura della trama e della recensione.

E' sempre interessante accogliere i giudizi, le emozioni e le riflessioni relative a quanto visto, attraverso il confronto sia di chi lo può esprimere verbalmente, sia di chi invece lo esprime con la gestualità e la mimica facciale.

Per la scrittura della rielaborazione si utilizza un linguaggio semplice e comprensibile a tutti, con l'utilizzo di tante immagini, fotografie e simboli che danno forma ai pensieri espressi.



## 7. Cucina Creatività, Fotografia, uscite sul territorio

Hanno mantenuto la loro organizzazione, perché sperimentata nel tempo e con grandi risultati, mentre le uscite sul territorio ovviamente sono state molto limitate.



## Gruppo appartamento di tipo A

Il gruppo appartamento, di tipo A residenziale, ad alta intensità, è aperto 365 giorni l'anno, specificatamente destinato a fornire una risposta ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e alle loro famiglie e/ tutori.

L'équipe psico-educativa ed assistenziale ha impostato una serie di interventi progettuali, nel rispetto dell'esperienza di vita autonoma condotta dalle persone.

Il gruppo appartamento, che si ispira al principio della massima autonomia possibile, rappresenta una tangibile risposta per una fascia di persone con fragilità intellettiva. È uno spazio all'interno del quale si trovano le persone con cui si condivide la vita di ogni giorno, una casa con la porta aperta sul mondo come presupposto per uno scambio costante tra le idee, i pensieri, le azioni interne ed esterne.

Il gruppo appartamento rappresenta la risposta efficace ed efficiente per rispondente ai bisogni di vita della persona interessata.

I valori di riferimento sono quindi la centralità della persona, le relazioni con il territorio, la partecipazione ed inclusione, l'eticità ed il rispetto dei diritti.



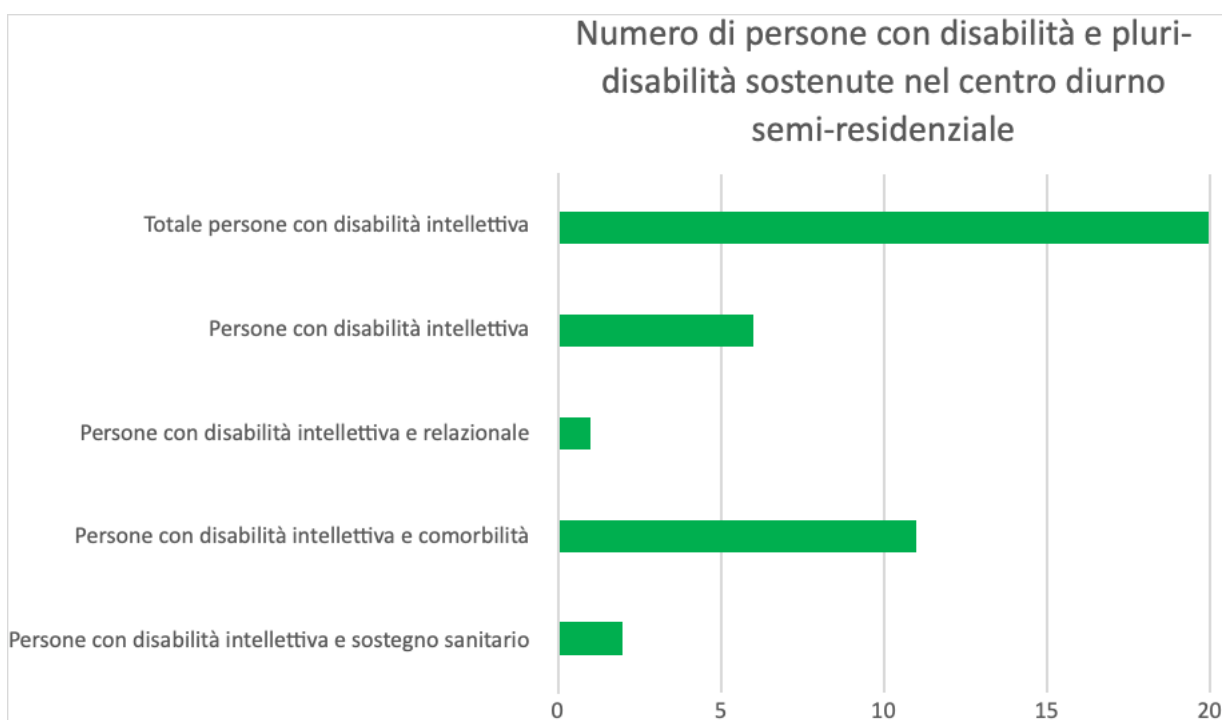
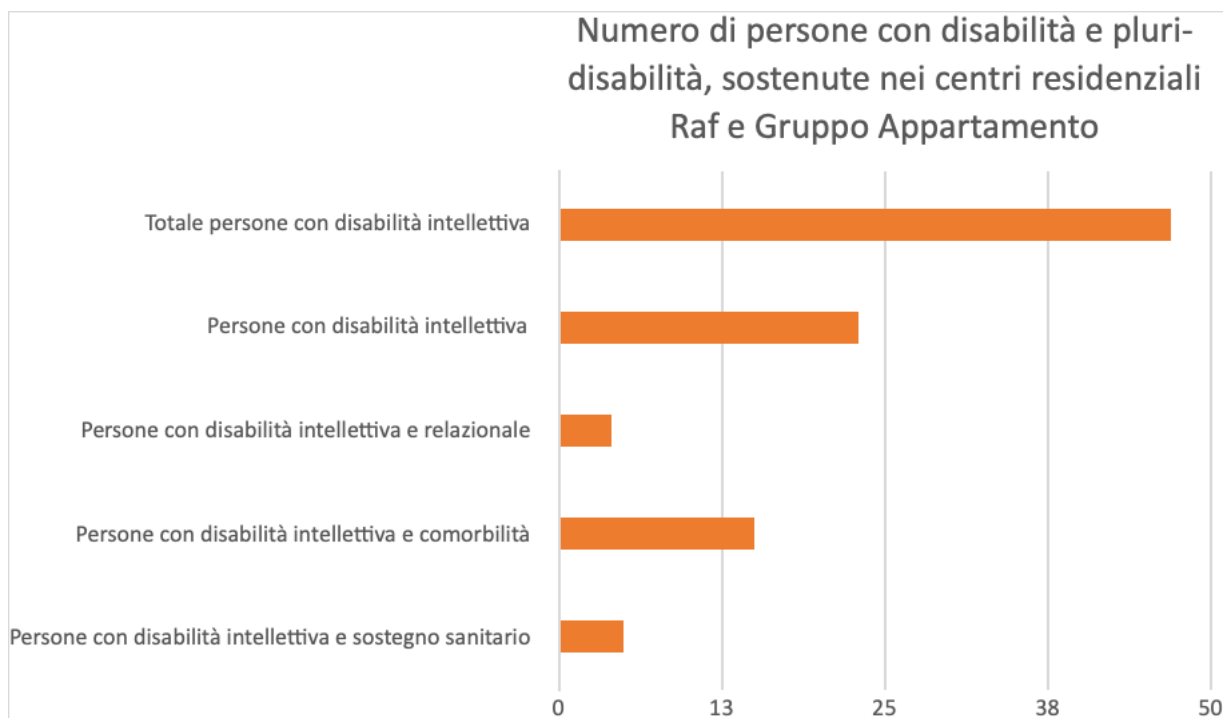


**Presenze annuali in residenzialità – semi-residenzialità anno 2021:**



- RAF tipo A n. 42
- Gruppo appartamento n. 5
- Centro diurno n. 20
-

## Numero di persone con disabilità sostenute nelle residenzialità e semi-residenzialità:





S E Z I O N E D U E

**LA COMPAGINE  
SOCIALE E  
ATTIVITA'  
DEGLI ORGANI  
ISTITUZIONALI**

## 2.1 – La Compagine Sociale e Attività degli Organi istituzionali

---

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### a) Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome Amministratore		Età	Data nomina	Presenza in C.d.A di società controllate	Carica
Roberto Speciale	M	63	14-15 giugno 2018	nessuna	Presidente
Giandario Storace	M	72	08-02-2018	nessuna	Vice Presidente
Emilio Rota	M	76	26-03-2018	nessuna	Consigliere

E' previsto la modifica dello statuto per adeguarlo alla riforma del Terzo Settore.

Solo all'atto dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale la Fondazione aggiungerà alla propria denominazione anche l'acronimo ETS, quale segno distintivo. Pertanto attualmente si continua ad usare l'acronimo ONLUS.

Gli organi della Fondazione durano in carica quattro esercizi e sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione,
- Il Revisore Unico.

La Fondazione è retta e amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti così nominati :

- un membro da Anffas Nazionale,
- un membro da Il Consorzio La Rosa Blu
- un membro da Fondazione Nazionale Anffas Dopo di Noi

Il CDA nomina fra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente e può nominare un segretario. La funzione di segretario può essere attribuita dal CDA anche ad un soggetto esterno.

Il CDA si riunisce regolarmente nel rispetto della previsioni statutarie. Tratta discute e delibera sui temi di prioritario interesse legati al buon andamento dei servizi della Comunità.

**b) Partecipazione e modalità (ultimi 4 anni) del Consiglio di Amministrazione:**

Anno	Data	CDA nel triennio Punti OdG	% partecipazione	
2021	18.06.2021	- Approvazione Bilancio Economico al 31/12/2020, Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico; - Approvazione relazione di Missione Sociale al 31/12/2020;	100%	Nessuna delega
2020	26.10.2020	- Approvazione modifiche Statuto per adeguamento alla riforma del Terzo Settore; conferimento poteri al Vice Presidente per porre in atto le modifiche richieste dalla normativa per gli adempimenti necessari	100%	Nessuna delega
2020	30.06.2020	- Approvazione Bilancio Economico al 31/12/2019, Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico; - Approvazione relazione di Missione Sociale al 31/12/2019; - Gestione dell'emergenza sanitaria e comunicazioni conseguenti.	100%	Nessuna delega
2019	15/04/2019	- Approvazione Bilancio al 31/12/2018, della Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico; - Approvazione relazione di Missione sociale al 31.12.2018	100%	Nessuna delega
2018	19/06/2018	Approvazione Bilancio al 31/12/2017, della Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico; - Approvazione relazione di Missione sociale al 31.12.2017 - Rinnovo nomina membri CDA e nomina interna RSPP	100%	Nessuna delega



S E Z I O N E T R E

# LE RISORSE UMANE

### 3.1 - Risorse umane: Persone che operano per l'Ente

---

Il personale che opera all'interno della Fondazione rispetta gli standards previsti dagli accreditamenti regionali al quale è applicato il CCNL Anffas vigente, esclusi i professionisti che hanno specifico incarico.

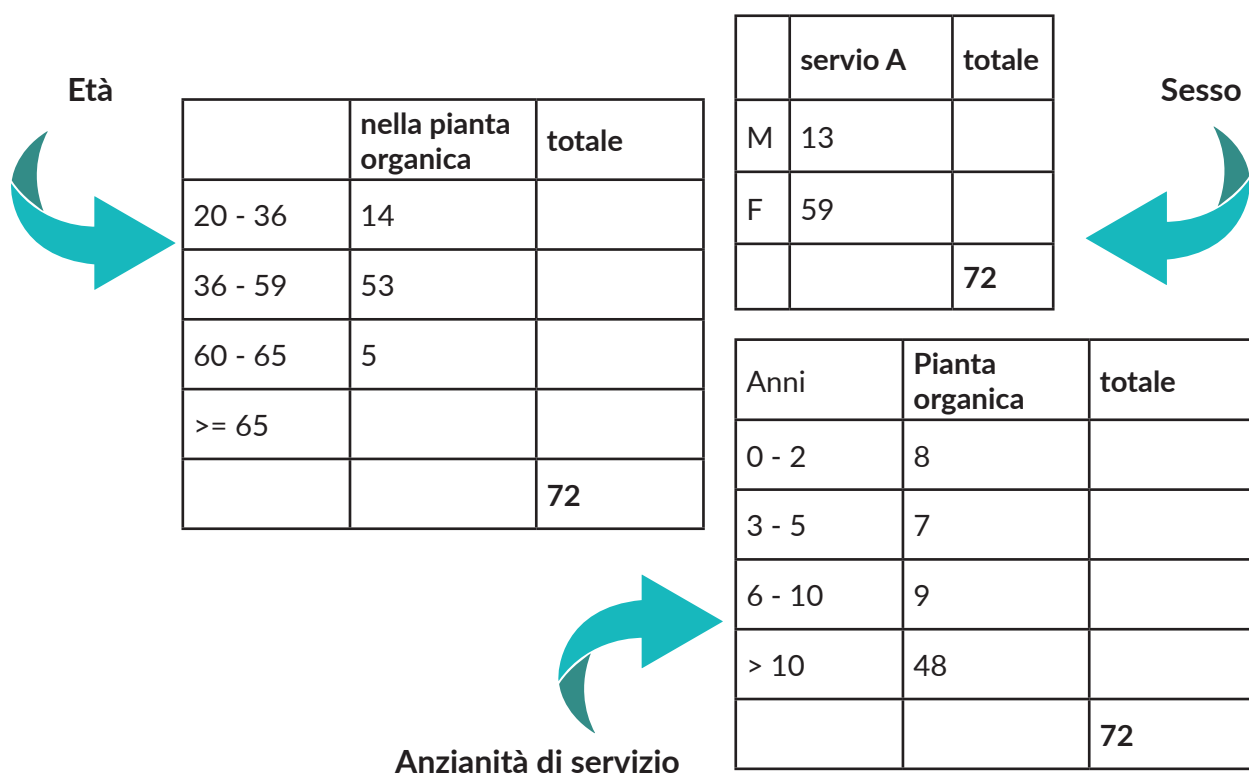
1. **Direttore sanitario:** professionista abilitato medico a consulenza annuale solo per la Residenza Claudio, settore anziani, 20 posti per persone non autosufficienti;
2. **Educatori professionali:** operatori con diploma triennale professionale conseguito presso Scuole di Formazione o Laurea Universitaria; iscrizione all'albo professionale. Due educatori professionali con incarico di coordinatori - referenti, riqualificati secondo la normativa vigente in materia di accreditamento, uno per l'area socio sanitaria-assistenziale area disabili e l'altro per l'area anziani e progetto di Casa Antonietta
3. **Infermieri:** operatori sanitari in possesso del diploma/ laurea abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale
4. **Operatori socio sanitari:** operatori in possesso dell'attestato regionale dei servizi sociali conseguito presso le Agenzie formative regionali.
5. **Operatori dei servizi generali:** operatori formati che occupano delle tre aree: pulizia, lavanderia e cucina.
6. **Operatori amministrativi:** personale con titoli e/o formazione specifica con mansioni tecnico-amministrativa, segretariato, economato-edilizia, ragioneria e bilancio, personale e dichiarazioni previdenziali-fiscali
7. **Professionisti abilitati che collaborano in modo costante** lo psicologo ed il fisioterapista. Sono impegnati, secondo la preparazione specifica alla programmazione, supervisione, lavoro di rete tra servizi e gruppi anche a sostegno delle famiglie.



## Risorse Umane:

Mansione	N° unità			
	Dipendenti	Professionisti	Volontari	Totale
Referenti - coordinatori	2			
Impiegati	4			
Operatori socio sanitari	40			
Consulenti prof.li		3		
Educatori	10			
Educatori	3			
Cuoca	1			
Ausiliarie/addette mensa	12			
<b>totale</b>	<b>72</b>	<b>3</b>		<b>75</b>

## Distribuzione dei dipendenti per età e sesso



Seguendo la normativa vigente è stata adottata la scelta prudentiale di preferire le sostituzioni delle assenze del personale in pianta organica utilizzando lavoratori somministrati secondo i profili previsti dal CCNL Anffas e dagli accreditamenti della Regione Piemonte il cui costo complessivo per l'anno 2021 è pari a Euro 433.167,73= con una flessione del 10% rispetto al 2020, generata da una riorganizzazione del servizio di gruppo appartamento nel secondo semestre del 2021.

Nell'anno 2021 si sono utilizzati n. 27 operatori socio sanitari la cui 14 ha lavorato solo per 6 mesi e n. 7 unità per i servizi generali che hanno lavorato solo per 6 mesi.

Purtroppo, la pandemia da Covid 19, ha reso più vulnerabili le persone e tutti i nostri servizi generando un tasso di assenteismo del 4% con un picco dell'8% in aprile, escluso le assenze per congedo straordinario e maternità.

## Presenza delle organizzazioni sindacali

Sono presenti iscritti alle sigle che hanno aderito alle stesura del CCNL Anffas vigente nella composizione:

- FP CGIL N. 18 aderenti
- FP CISL N. 10 aderenti
- FP UIL N. 8 aderenti

I rappresentanti della RSA collaborano in una visione costruttiva, rispettosa della normativa, ma senza stravolgere gli equilibri economici finanziari.

La Formazione intra associativa con percorsi formativi organizzati da Anffas Nazionale e Consorzio La Rosa Blu permette al personale di ampliare le conoscenze, crescere culturalmente, al fine di garantire quella continua qualità di vita alle persone con disabilità. Per la redazione del presente primo Bilancio Sociale il gruppo di lavoro ha seguito le linee guida proposte dal percorso formativo La Rosa Blu.

Sono stati donati n.2 defibrillatori semi automatici esterni dall'Associazione Lions Alto Canavese con relativa formazione. Pertanto sono stati formati n. 16 operatori tra educatori e operatori socio sanitari all'utilizzo dell'attrezzatura. Sono posizionati uno nell'area dei servizi RAF disabili e l'altro in RSA Claudio. E' motivo di maggiore sicurezza all'interno della nostra Fondazione.



## Inquadramento retributivo CCNL ANFFAS

A tutto il personale è applicato il CCNL Anffas nel rispetto delle posizioni economiche e relative retribuzioni. Il personale assunto a tempo pieno dopo il 2012 svolge un orario settimanale di 38 ore. Rimangono le precedenti 36 ore settimanali per il personale assunto a tempo pieno con anzianità ante 2012.

INQUADRAMENTO RETRIBUTIVO		
Qualifica	NR	Livello
Operatore Direttivo	2	F3
Operatore Direttivo	1	F1
Operatore Responsabile	2	E2
Operatore prof.le	1	D1
Operatore prof.le	3	D3
Operatore prof.le	10	D2
Operatore specializzato	13	C3
Operatore specializzato	27	C2
Operatore specializzato	3	B4
Operatore generico	2	A4
Operatore generico	8	A2

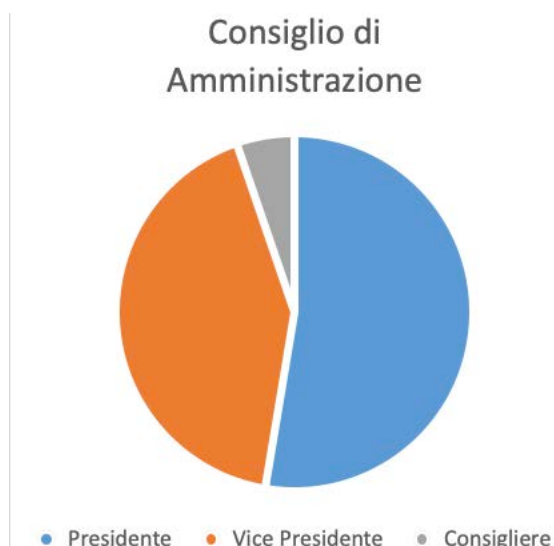
### INQUADRAMENTO RETRIBUTIVO



### RAPPORTO RETRIBUZIONE LORDA ANNUA MAX/MIN

Operatore generico A2	€ 14.792,86	Rapporto	2,07
Operatore direttivo F3	€ 30.597,04		

### Consiglio di Amministrazione



I membri del Consiglio di Amministrazione ed il revisore Unico percepiscono a secondo del incarico e professionalità un compenso.

Presidente 50.000=

Vice Presidente 40.000=

Consigliere 5.000=

4

SEZIONE QUATTRO

**LE RESIDENZE**

## 4.1 - Residenza Claudio

---

### Organizzazione e Obiettivi

La Residenza Claudio dispone di **20 posti letto** destinati a persone della terza età non autonome o parzialmente non autonome, per **offrire loro comfort e benessere** in spazi appositi dedicati a cura e socializzazione.

L'attività di assistenza per le persone anziane grazie a una gestione professionale è affidata a **personale qualificato** sia dal punto di vista sanitario che sociale.

Tutti i servizi offerti hanno come finalità il mantenimento ed il miglioramento ove possibile, delle capacità residue della persona puntando sulla consapevolezza che il sostegno alle autonomie ancora presenti può migliorare umore autostima e voglia di socializzare.

Gli interventi, pensati e progettati sulla singolapersona anziana, sono volti all'assistenza nelle attività di vita quotidiana allo stimolo e supporto alla stessa, ogni qualvolta possa ancora esprimere delle autonomie.

L'obiettivo di **garantire la migliore qualità di vita possibile**, compatibilmente con le patologie e disabilità di cui sono affette, ci vede impegnati nell'organizzare la Residenza Claudio in modo che venga prestata particolare attenzione non solo ai bisogni puramente sanitari, ma anche ai bisogni di tipo **psicologico, sociale, relazionale, culturale e riabilitativo** della persona. L'assistenza è concepita all'interno di un progetto denominato Piano Assistenziale Individuale (PAI), che viene redatto dall'equipe multiprofessionale che ha in cura la persona. A partire dal momento della presa in carico della persona, per meglio definire il quadro clinico, vengono compilate dall'equipe anche in presenza di eventuali familiari/figure di riferimento, cartelle clinica multidimensionale e le schede assistenziali; queste sono pensate per poter valutare l'evolversi della situazione sanitaria e sociale della persona presa in carico.

Il PAI, quindi, riassume in un unico progetto la molteplicità degli interventi sulla persona anziana, unendo in modo organico le componenti sanitarie (eliminazione, mobilità, trattamenti fisioterapici, alimentazione, ausili) e quelle socioassistenziali (attività di animazione e quotidiane); viene semestralmente revisionato in modo tale da poter, più precisamente, aggiornare la famiglia/care-giver e poter condividere eventuali evoluzioni.

Per il miglioramento della qualità di vita, della Residenza Claudio organizza dei corsi di formazione per il personale, finalizzati a favorire lo sviluppo del lavoro d'equipe e la personalizzazione degli interventi, per garantire il continuo aggiornamento professionale e per migliorare i processi di comunicazione tra operatori, persone anziane e care-giver.

La Residenza Claudio avendo dimostrato l'adeguatezza del proprio sistema organizzativo è risultata idonea all'accreditamento dal Sistema Socio-Sanitario Regionale.

Per la persona anziana e le famiglie, l'accreditamento è garanzia di qualità dei servizi resi, valutati periodicamente dall'ASLTO4 attraverso visite ispettive da parte dei servizi competenti.

### **Implicazioni dell'evento pandemico e interventi di prevenzione e tutela**

La vera e propria rivoluzione indotta dall'avvento della Pandemia da Covid-19, ha fatto immergere una situazione di emergenza, che abbiamo affrontato al meglio delle nostre possibilità.

Si è resa necessaria la riorganizzazione della vita comunitaria, nel rispetto delle linee guida dell'ISS, e, di conseguenza, le persone di cui ci prendiamo cura si sono trovate separate, forzatamente, dai loro affetti.

L'avvento della pandemia da Covid19, creando una situazione di emergenza, ha reso necessaria una riorganizzazione della vita comunitaria in base alle linee guida dell'ISS, con conseguenti separazione dei familiari e stravolgimenti delle routine; per cercare di arginare questa situazione il personale operante in Residenza Claudio ha seguito dei corsi di formazione online per essere preparato, supportato ed aggiornato al meglio sulla Pandemia da Covid-19.

Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, si è cercato di informare le persone anziane attraverso letture in "facile da leggere" sul significato di che cosa fosse un virus, una pandemia, quali sarebbero state le misure di contenimento, il distanziamento sociale, l'uso delle mascherine, il lavaggio delle mani per evitare la trasmissione del virus e come affrontare insieme la situazione surreale che si era creata.

Il Servizio di Residenza Claudio si è dotata di tablet così da poter comunicare quotidianamente in modo più agevole con le famiglie e con gli affetti esterni alla struttura. I tablet, inoltre, sono serviti per aggiornare i familiari sui momenti ludico-ricreativi che si sono svolti all'interno ed a condividere con loro ricorrenze, come compleanni o festività. Questo strumento, nuovo per alcune persone anziane, ha permesso di comunicare attraverso video, creando così un momento rassicurante e di continuità dei legami altrimenti difficilissimi da attuare.

Per migliorare la possibilità di aggiornamenti e per ridurre lo sconforto dell'isolamento, ove non presenti sono stati messi in dotazione televisori nelle camere delle persone.



## **Attività di socializzazione e promozione del benessere**

Le attività ricreative si sono svolte, seguendo le indicazioni normative in sicurezza sociale, in piccoli gruppi di due o tre persone e sono state calibrate in base alle nuove esigenze ed ai nuovi spazi utilizzabili: in Residenza Claudio e sui terrazzi adiacenti.

È stata possibile la continuazione dell'attività svolta dal fisioterapista, in Residenza Claudio, sia per interventi di riabilitazione personalizzati che per piccoli gruppi di ginnastica dolce.

Abbiamo proposto ai nostri anziani l'attività di Pet Therapy con due cani: Chanel e Rusco, mamma e figlio di razza barboncino. Questa attività volta a migliorare la qualità di vita delle persone, rallegrandole, attraverso l'interazione con gli animali, che hanno stimolato il loro benessere psicologico e motorio.

È stato possibile anche continuare la Terapia della Bambola: tale terapia è stata utilizzata per le persone con problematiche di Demenze tipo Alzheimer.

## **Progetto "Superare la contenzione"**

Uno dei punti saldi della Residenza Claudio è "Superare la contenzione si può, si deve!".

La contenzione è un atto sanitario assistenziale attraverso mezzi fisici, chimici e ambientali. L'intervento messo in atto per la prevenzione di cadute e per proteggere le persone da comportamenti a rischio, come agitazione psicomotoria, aggressività, vagabondaggio.

Questa problematica necessita di modelli organizzativi per quanto possibili volti a realizzare un vero lavoro di squadra che coinvolga l'intera equipe assistenziale, la persona ed i suoi familiari.

È necessario trovare strategie alternative alla contenzione ma laddove ci si veda costretti a formalizzare la prescrizione della misura contenitiva, andrà acquisito preventivamente, ove possibile, il consenso della persona anziana e del Care-giver debitamente informato sulle indicazioni, rischi e benefici.

L'equipe della Residenza si è impegnata nella ricerca di strumenti alternativi alla contenzione, innescando un processo di consapevolezza, di conoscenza dell'argomento e, a seguire, di un ragionamento che sta alla base della costruzione di un progetto individuale centrato sui bisogni delle persone e non dell'organizzazione: valutare, ragionare per poi agire per il bene e la sicurezza reale delle persone di cui ci prendiamo cura con verifica dell'efficacia dell'intervento.

Sicuramente siamo all'inizio di un cambiamento assistenziale, accolto in modo positivo dalle persone di cui ci prendiamo cura e dalle loro famiglie/figure di riferimento, in cui le modalità relazionali e gli strumenti sono da perfezionare e migliorare con la dinamicità stessa degli interventi.

### Cooperazione con organizzazioni di volontariato

Di importanza strategica è da considerare la collaborazione dei volontari Avulss che operano con le persone che vivono la Residenza Claudio e in Casa Antonietta; l'Avulss è un'associazione che fonda il proprio essere sull'impegno, sulla serietà e sulla qualificazione degli associati. Ad ogni volontario viene richiesta un'adeguata formazione che si realizza in tre momenti diversi, ma tra loro interdipendenti: formazione di base, qualificazione settoriale, formazione permanente.

Dopo la sospensione delle attività del 2020 le attività sono riprese con regolarità.

### Tabella presenze annuali in Residenza Claudio

Numero delle persone	Periodo	Maschi	Femmine	Nuovi inserimenti	Decessi	Dimissioni
19	01/01/2021	9	10			
17	30/06/2021	9	8	4	5	1
20	31/12/2021	10	10	7	2	2

## 4.2 - Casa Antonietta

---

### Organizzazione e Obiettivi

Il progetto “Convivenza in autonomia” è rivolto a persone anziane autosufficienti, persone con disabilità intellettiva relazionali, madri con figli minori ed adulti in difficoltà.

La convivenza in autonomia si contraddistingue come residenza abitativa temporanea, preceduta dall'individuazione del progetto sociale di identificazione dei bisogni della persona che possono essere di tipo economico, abitativo, di consolidamento e promozione delle capacità di autonomie di base e della quotidianità.

I partner del progetto sono la Fondazione “Comunità La Torre” a.m. ANFFAS Onlus ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali, CISS 38-Cuornè.

L'organizzazione del progetto, condiviso con la persona, prevede una soluzione abitativa che permetta una relativa indipendenza ed una minima presenza degli operatori, finalizzata a garantire le migliori condizioni per una sostenibile convivenza fra le persone. La presenza degli operatori è flessibile, in modo da poter modellare e modificare il tipo di intervento.

La residenzialità diventa strumento di una progettualità caratterizzata dall'elaborazione di percorsi di integrazione che hanno come soggetto la persona e come ambito l'intera realtà territoriale.

La risposta è personalizzata e adeguata al periodo di vita attraversato dalla persona ed orientata ai suoi bisogni.

La Convivenza può proporsi come:

1. Dimensione propedeutica alla progressiva acquisizione di autonomie ed abilità sociali all'interno di un percorso che coinvolge la persona in vista di una successiva esperienza di indipendenza ed autodeterminazione;
2. Soluzione abitativa capace di rispondere all'obiettivo di migliorare le condizioni di vita ed il benessere della persona e di favorire l'integrazione nella rete di relazioni e di appartenenza territoriale;
3. Risposta a situazioni ritenute a rischio da parte degli operatori che seguono il caso rispetto alle problematiche relazionali.

Gli interventi si attuano attraverso l'instaurarsi di una relazione con le persone di cui ci prendiamo cura improntata su aspetti di fiducia, confidenza ed affetto e sull'accettazione della personalità dell'altro, aiutandoli a reagire in maniera positiva alla sollecitazione ed ai cambiamenti, e stimolandoli all'autoaffermazione e l'autodeterminazione.

Anche in questo caso, in equipe, viene redatto un Progetto Individualizzato in cui vengono fornite risposte in base alle esigenze delle singole persone di cui ci prendiamo cura, assicurando continuità di intervento.

I progetti delle singole persone sono un importante strumento di scambio, condivisione e costruzione di programmi di vita.

### Implicazioni dell'evento pandemico e interventi di prevenzione e tutela

Anche in questo servizio, il Covid-19 ha portato in primo piano l'estrema vulnerabilità delle persone che vivono in Casa Antonietta.

La pandemia ha messo sotto i riflettori ciò che può succedere nei luoghi di cura comunitari, ogni volta che si diffonde una malattia che si trasmette per contagio. Ha imposto un isolamento sociale pesante basato su un confinamento e una immobilizzazione prolungata.

Le misure di distanziamento sociale adottate nelle prime settimane dalle varie autorità centrali e locali hanno raramente previsto la possibilità di salvaguardare la necessità di effettuare movimento fisico all'aria aperta, quando addirittura non hanno ingenerato senso di colpa in chi desiderava poter continuare a farlo e sospetto negli altri.

A questa situazione si deve affiancare lo stress, l'ansia, la sofferenza, il disagio psicologico dovuto all'interruzione repentina dei rapporti sociali, dei legami familiari, del contatto fisico così importanti non solo per la prevenzione del declino cognitivo e del benessere fisico, ma anche per la percezione di sé, ovvero di essere ancora una persona di valore e di senso per gli altri.

Sicuramente il non poter lasciare la propria stanza o limitare gli spostamenti in un salone, dover comunicare con una mascherina è stato complicato ed ha avuto risvolti psicologici pesanti, che hanno purtroppo amplificato la percezione della propria condizione di confinamento e isolamento.

Una battaglia contro un nemico invisibile, straordinaria ma anche quotidiana, affrontata con determinazione, sono stati stilati rigorosi protocolli sanitari con un unico obiettivo: quello di garantire la tutela della salute dei lavoratori e delle persone assistite assicurando la continuità nelle cure in sicurezza.

L'autodeterminazione delle persone che vivono in Casa Antonietta è stata la nostra forza e la continuità della loro buona qualità di vita insieme.

### Tabella presenze annuali in Casa Antonietta

Numero delle persone	Periodo	Maschi	Femmine	Nuovi inserimenti	Decessi	Dimissioni
14	01/01/2021	9	5			
14	30/06/2021	7	5			2
14	31/12/2021	8	6	1		1



5

SEZIONE CINQUE

**SITUAZIONE  
ECONOMICO-  
FINANZIARIA**

## 5.1 - Situazione Economica- Finanziaria

---

### a) Scheda utilizzo entrate

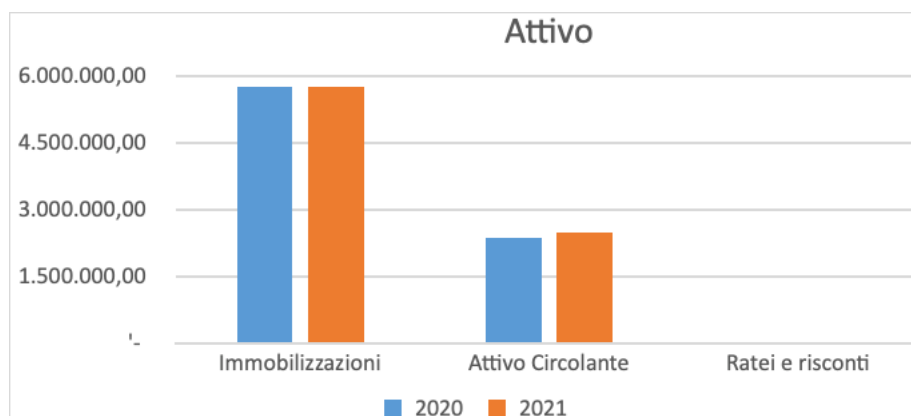
CONVENZIONI
Città di Torino - ASL TO 1 - ASL TO 2 - RAF tipo A
Città di Torino - ASL TO 1 - ASL TO 2 - RAF tipo B
CISAP Grugliasco (TO) - CISA Rivoli (TO) - ASL TO 3
CISS 38 Cuornè (TO) - CISSP Settimo Torinese (TO) - ASL TO 4
Comune Sestri Levante (GE) - ASL 4 Chiavarese

L'attività istituzionale della Fondazione è integralmente finanziata dalle convenzioni con gli EEPP. Le rette sono suddivise in quota sanitaria a carico delle ASL e quota socio-assistenziale a carico dei Comuni e dei Consorzi di Comuni, che a loro volta ricorrono alla contribuzione delle famiglie, ove possibile.

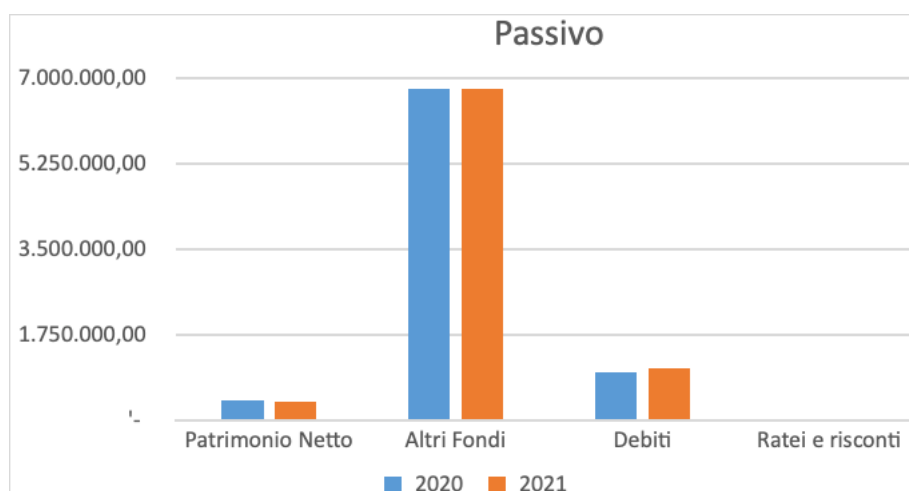
## b) Dati di Bilancio

### Stato Patrimoniale

ATTIVO	2020	2021
Immobilizzazioni	5.766.198,66	5.744.611,41
Attivo Circolante	2.372.426,27	2.486.763,88
Ratei e risconti	16.987,99	13.367,56
totali	8.155.612,92	8.155.612,92



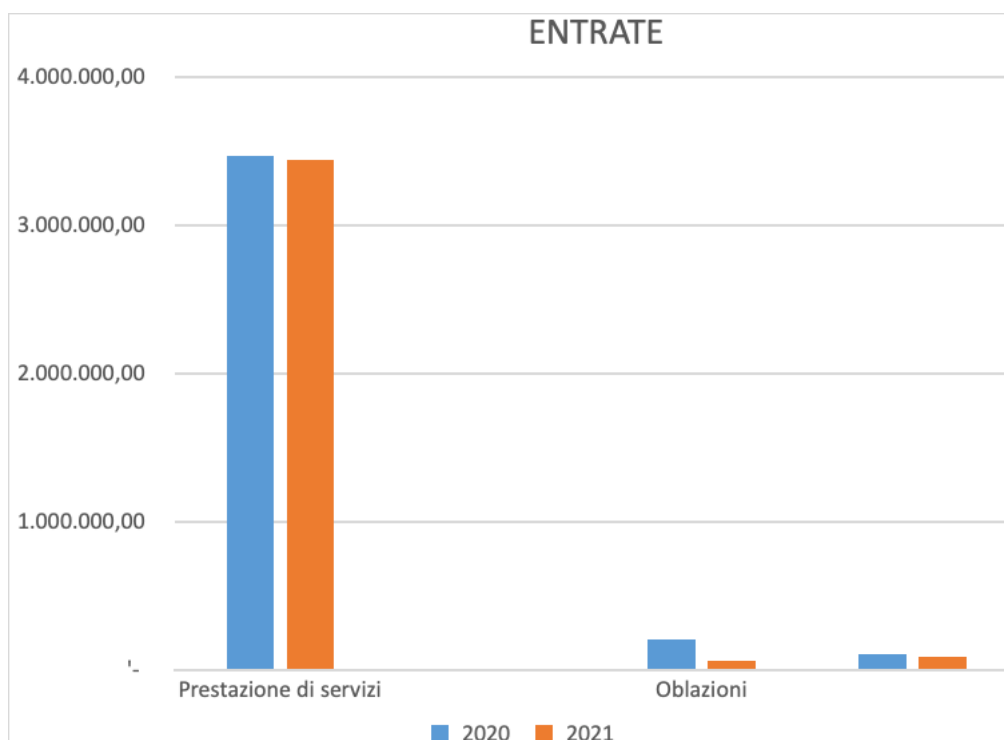
PASSIVO	2020	2021
Patrimonio Netto	424.508,42	395.347,54
Altri Fondi	6.777.756,37	6.776.372,24
Debiti	981.052,49	1.061.507,47
Ratei e riscontri	1.456,52	2.257,42
<b>totali</b>	<b>8.184.773,80</b>	<b>8.235.484,67</b>





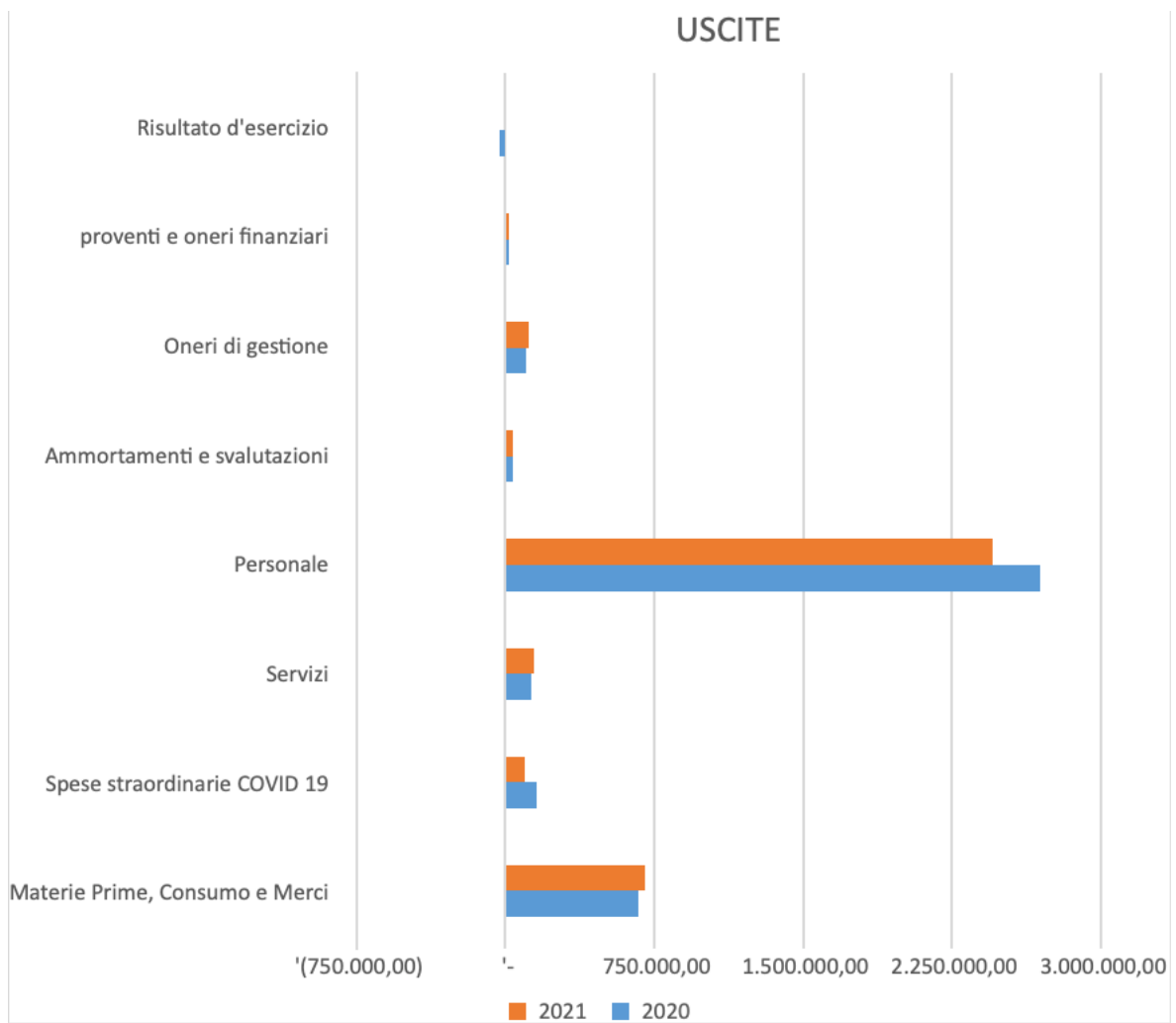
### c) Rendiconto della gestione

ENTRATE	2020	2021
Prestazione di servizi	3.465.706,72	3.436.287,50
Contributi 5 per mille	7.963,23	3.925,77
Oblazioni	201.097,72	62.325,13
Antre entrate	104.982,47	83.091,93
<b>totali</b>	<b>3.779.750,14</b>	<b>3.585.630,33</b>



Rispetto all'andamento delle entrate, si segnala l'incasso di parte del lascito testamentario da parte della professoressa Perlino Enas Marta, residente a Rivarolo Canavese, particolarmente sensibile all'operato della Fondazione sul territorio. La quota di tale lascito per l'anno 2021 ammonta a € 56.000,00.

USCITE	2020	2021
Materie Prime, Consumo e Merci	671.595,82	703.809,77
Spese straordinarie COVID 19	155.007,75	100.481,43
Servizi	129.104,79	146.401,72
Personale	2.693.567,87	2.453.980,59
Ammortamenti e svalutazioni	40.281,99	37.127,28
Oneri di gestione	103.203,84	118.774,15
Proventi e oneri finanziari	16.148,96	15.797,21
Risultato d'esercizio	<b>- 29.160,88</b>	9.258,18
<b>Totali</b>	<b>3.779.750,14</b>	<b>3.585.630,33</b>



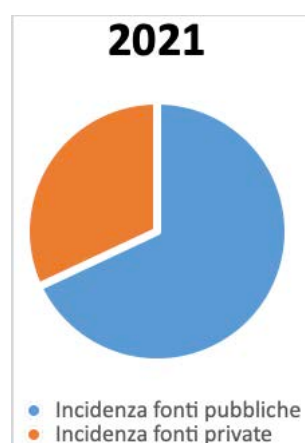
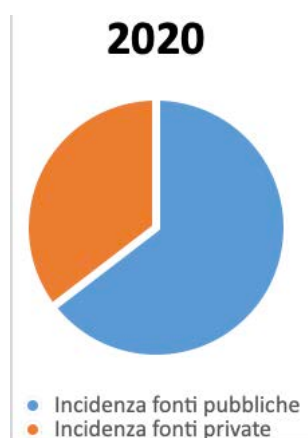
#### d) Scheda utilizzo entrate

Suddivisione dei ricavi per settore di attività tipiche:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
<b>Attività specifiche</b>			
Servizio ASL	2.068.433,59		
Servizio COMUNI	370.719,95		
FAMIGLIE		997.133,96	
Altri servizi			
Contributi da progetti e raccolte fondi		130.783,69	
Altro		18.559,14	
<b>Totale</b>	<b>2.439.153,54</b>	<b>1.146.476,79</b>	<b>3.585.630,33</b>

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
<b>Attività specifiche</b>			
Servizio ASL	2.164.223,66		
Servizio COMUNI	276.279,42		
FAMIGLIE		1.025.203,64	
Altri servizi			
Contributi da progetti e raccolte fondi		290.442,26	
Altro		23.601,16	
<b>Totale</b>	<b>2.440.503,08</b>	<b>1.339.247,06</b>	<b>3.779.750,14</b>

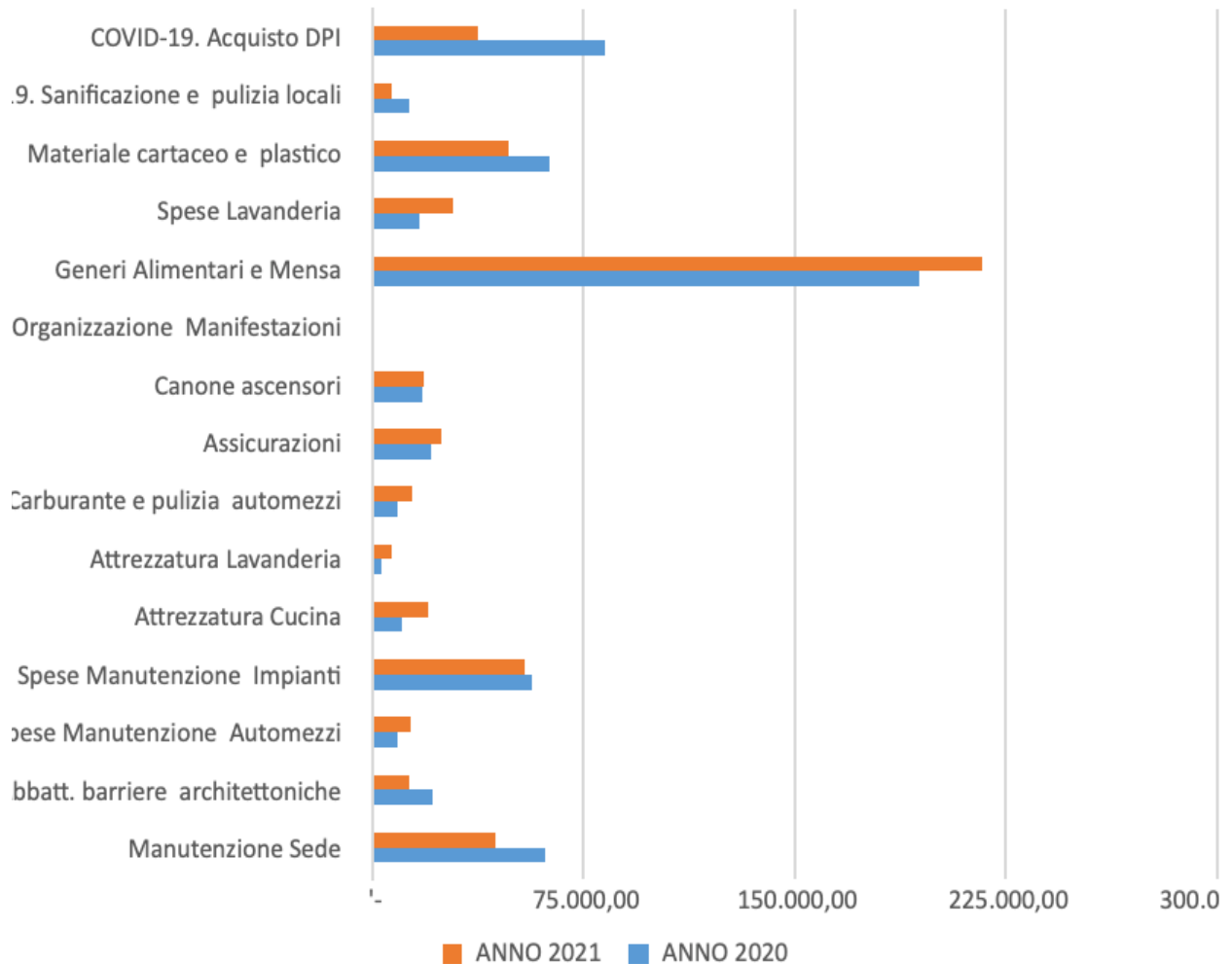
	2021	2020
Incidenza fonti pubbliche	68,03%	64,57%
Incidenza fonti private	31,97%	35,43%
<b>totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



## 5.2 - Spese generali- manutenzione, approvvigionamenti

VOCI BILANCIO	ANNO 2020	ANNO 2021
Manutenzione Sede	61.420,63	43.495,15
Abbatt. barriere architettoniche	21.159,58	13.026,80
Spese Manutenzione Automezzi	8.937,87	13.713,01
Spese Manutenzione Impianti	56.551,30	54.020,38
Attrezzatura Cucina	10.295,93	19.656,57
Attrezzatura Lavanderia	3.059,15	6.761,23
Carburante e pulizia automezzi	9.045,36	14.195,28
Assicurazioni	20.955,92	24.466,30
Canone ascensori	17.636,50	18.356,13
Spese Organizzazione Manifestazioni	-	420,00
Generi Alimentari e Mensa	194.419,60	216.627,35
Spese Lavanderia	16.672,80	28.641,00
Materiale cartaceo e plastico	62.950,08	48.560,27
COVID-19. Sanificazione e pulizia locali	13.023,50	6.819,80
COVID-19. Acquisto DPI	82.470,25	37.379,73
<b>Totali</b>	<b>578.598,47</b>	<b>546.139,00</b>

## Confronto 2020/2021



## **PROSPETTIVE PER IL FUTURO**

Progetti relativi ai servizi

Favorire la piena risposta ai posti accreditati previsti dalla normativa della Regione Piemonte.

Lavorare per rendere capillare il diritto alla piena inclusione, nessuno escluso e nulla senza di noi.

Proseguire il lavoro con le scuole quale veicolo di informazione e formazione attraverso specifici open day e corsi per il personale docente.

Proseguire il lavoro di rete con i servizi sociali ASL e Consorzi di Comuni in co-progettazione.

Creare una rete di rapporti con le associazioni di volontariato locali al fine di supportarci nei progetti di area sulla disabilità e di area anziani per la partecipazione a bandi e/o altri eventi.

Potenziare la raccolta con progetti specifici dedicati al 5 per mille potenziando l'area della digitalizzazione

Potenziare la raccolta con progetti specifici di fundraising

Avviare progetti che permettano di rendere la Comunità più digitale e obiettivo di lungo percorso di essere presente sui social con una persona con formazione professionale giornalistica.

Progetti specifici relativi al miglioramento del bilancio sociale